



**Ente di Governo dell'Ambito n. 5
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/594327 - 0141/351944
E-mail infoato5@legalmail.it
www.ato5astigiano.it

**CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5
"ASTIGIANO – MONFERRATO"**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 8 DEL 06.05.2019

OGGETTO

APPROVAZIONE CONTRIBUTO AL GESTORE ACQUEDOTTO DELLA PIANA SPA PER LA REALIZZAZIONE DI PERFORAZIONE E SONDAGGIO A CAROTAGGIO CONTINUO E POSA DI PIEZOMETRO PER IL NUOVO CAMPO POZZI IN COMUNE DI VILAFRANCA D'ASTI

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **06** del mese di **maggio** alle ore **16.10** presso gli uffici dell'Ente di governo dell'Ambito, in Via Antica Zecca, 3, convocati con lettera prot. n. 592 del 19.04.2019 del Presidente, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della Convenzione Istitutiva per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, si è riunita la Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato" con la seguente composizione:

Num. Ord	Ente rappresentato	Rappres.	Nominativo	Pres	Ass	Rappres. Presente
1	Area Omogenea "A"	34,09	Magnone Mario	X		34,09
2	Area Omogenea "B"	10,38	Gerbi Vincenzo	X		10,38
3	Area Omogenea "C"	15,94	Berzano Renato	X		15,94
4	Area Omogenea "D"	14,59	Curto Marco	X		14,59
5	Provincia di Asti	18,38	Lanfranco Paolo		X	
6	Provincia di Alessandria	5,60	Visca Aldo	X		5,6
7	Città Metropolitana di Torino	1,02			X	
		100,00		5	2	80,6

Presiede la seduta il Prof. Vincenzo Gerbi, Presidente dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato".

Partecipano all'assemblea il Direttore dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5, Ing. Giuseppe Giuliano e il Dott. Gennaro Pugliese, Collaboratore dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5, con funzioni di verbalizzante.

LA CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5 "ASTIGIANO - MONFERRATO"

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che dispone che gli Enti Locali debbano organizzare il Servizio Idrico Integrato nelle forme e nei modi di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTA la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

VISTA la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha confermato in capo agli enti locali, ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato;

VISTA la Convenzione istitutiva dell'Ente d'Ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato, approvata e sottoscritta da parte di tutti gli Enti Locali costituenti l'A.T.O. 5 "Astigiano-Monferrato";

CONSIDERATA la necessità di tutelare la risorsa idrica, al fine di garantire l'uso sostenibile dei prelievi per le future generazioni e che, a tal fine, si ritiene indispensabile, tra altro, individuare una fonte di approvvigionamento alternativa a quella di Valle Maggiore di Cantarana e Ferrere;

DATO ATTO che il livello della falda di Valle Maggiore di Cantarana, già indicata dal Piano di Tutela delle Acque come zona sovrasfruttata per il prelievo di risorsa idrica, è stato inserito nel 2012 nel Piano di Monitoraggio Regionale e che da tale monitoraggio è confermato, a causa principalmente dell'elevato numero di pozzi presenti nella zona, l'abbassamento della falda di oltre 40 metri rispetto alla situazione naturale di risalienza;

CONSIDERATO che la delocalizzazione di parte dei prelievi di Valle Maggiore comporta, in particolare, i seguenti benefici:

- salvaguardia della falda di Valle Maggiore di Cantarana dal sovrasfruttamento;
- garanzia di un sufficiente volume di acqua disponibile per il bacino di utenza dell'Ato5;
- razionalizzazione dei prelievi a cui consegue diminuzione dei costi di gestione di estrazione conseguenza dell'aumento del livello della falda;
- ottimizzazione dei costi di esercizio per l'estrazione grazie alla presenza di risalita naturale;
- possibilità di realizzare nuove interconnessioni a maggiore garanzia della risorsa idrica per Comuni dell'Ato5;
- rispetto degli obiettivi di qualità ambientale delle falde sotterranee come indicato dal PTA regionale.

RICHIAMATA la deliberazione n. 15 del 24.02.2012 con la quale è stata approvata la Convenzione tra l'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 e il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo: *"Prosecuzione, integrazione ed approfondimento dello studio della falda idrica sotterranea di*

Valle Maggiore (Cantarana) per la definizione delle aree di salvaguardia delle captazioni acquedottistiche e per la razionalizzazione dei prelievi idropotabili”;

CONSIDERATO che l'attività svolta dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino, in esecuzione della predetta convenzione, ha portato all'individuazione, ai fini dell'ubicazione di un pozzo “pilota” utile ad individuare un'area idonea alla progressiva delocalizzazione dei prelievi dal campo pozzi di Valle Maggiore in Cantarana/Ferrere, delle seguenti due aree:

- area di fondo valle zona di confluenza tra rio Triversa e rio Traversala nel Comune di Villafranca;
- area di fondo valle rio Stanavasso, nel Comune di Dusino San Michele;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 25 del 27.10.2014 con la quale la Conferenza Ato5 ha approvato, su proposta del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, la realizzazione di una campagna di indagini geofisiche a supporto alle indagini idrogeologiche relativamente alle due aree individuate per la localizzazione di un pozzo pilota;

VISTA la deliberazione EGATO5 n. 4 del 25.1.2016 con la quale è stato approvato lo studio di fattibilità ad oggetto: “*Campo pozzi di Valle Maggiore di Cantarana. Valutazioni per la delocalizzazione dei prelievi. Individuazione di un nuovo campo pozzi*”, predisposto, in collaborazione con il Direttore Siam scarl e il consulente incaricato, dagli uffici Ato5, contenente le valutazioni per la delocalizzazione dei prelievi e l'individuazione di un nuovo campo pozzi;

VALUTATO che dal predetto studio risulta, tenendo in considerazione i diversi aspetti ivi indicati ed in particolare l'elemento della potenzialità, estensione e caratteristiche dell'acquifero, così come messo in evidenza dalle annotazioni dell'Università di Torino, che l'area di Villafranca presenta caratteristiche di idoneità superiori rispetto a quella di Dusino S. Michele in quanto, tra altro, offre, oltre alla possibilità di incremento dei prelievi, garanzia di maggiore potenzialità dell'acquifero relativamente alla possibilità di espansione verso monte risalendo la vallata del Triversa;

RICHIAMATA la nota prot. Ato5 n. 88 del 19.01.2016 con la quale Acquedotto della Piana SpA ha espresso la disponibilità ad espletare le azioni propedeutiche alla definizione del nuovo campo pozzi mediate l'acquisizione dell'area su cui realizzare il pozzo pilota e la sua trivellazione per l'indagine conoscitiva dell'acquifero;

RILEVATO che EGATO5, con la deliberazione n. 4 del 25.1.2016 citata ha stabilito, tra altro, di:

- 1) manifestare la disponibilità ad utilizzare le risorse del “Fondo Progetti Strategici” (cc SIAM) per contribuire a finanziare, in tutto o in parte, i costi a carico di Acquedotto della Piana SpA per l'acquisizione dell'area, su cui realizzare il pozzo pilota, e per la sua trivellazione;
- 2) indicare che il contributo sarà erogato previa presentazione del rendiconto delle spese effettivamente sostenute fatta salva la possibilità di concedere un'anticipazione per attivare l'intervento;

RICHIAMATA la deliberazione EGATO5 n. 41 del 19.12.2016 con la quale è stato assegnato al gestore Acquedotto della Piana SpA di un contributo di €. 27.500,00, per l'acquisto del terreno sito nel Comune di Villafranca e identificato al catasto terreni foglio 3, particella 142 e 149, con una superficie totale di mq. 15.648, su cui realizzare il pozzo pilota utile ad individuare un'area idonea alla progressiva delocalizzazione dei prelievi dal campo pozzi di Valle Maggiore in Cantarana/Ferrere;

VISTA la nota prot. n.1296 del 25.3.2019 con la quale Acquedotto della Piana Spa comunica di aver affidato l'incarico professionale per la progettazione e direzione lavori per la realizzazione del pozzo pilota presso l'area di proprietà della società in Villafranca, località Regione Crocetta, finalizzato allo studio per la delocalizzazione del campo pozzi di Località Valle Maggiore del Comune di Cantarana;

DATO ATTO che la nota sopracitata Acquedotto della Piana indica che:

- a seguito di incontri effettuati con i professionisti incaricati, i funzionari EGATO5 e il Dipartimento di Scienza della Terra dell'Università di Torino, si è convenuto di procedere preventivamente degli studi definitivi ed esecutivi del pozzo pilota, alla esecuzione di un sondaggio preliminare nell'area del campo pozzi tramite una perforazione a carotaggio continuo e la posa in opera di un piezometro finalizzati alla individuazione delle più appropriate tecniche di realizzazione tra sondaggio e pozzo, oltre alla più precisa definizione ed individuazione della stratigrafia del terreno, e la determinazione dei parametri idrogeologici utili e propedeutici alla successiva progettazione del pozzo pilota;

- i professionisti incaricati hanno elaborato la documentazione tecnica finalizzata anche alla determinazione dei costi del predetto sondaggio che ammontano ad €. 47.894,68, oltre IVA di legge, come desumibile dal quadro economico;

DATO ATTO, altresì, che con la nota sopracitata Acquedotto della Piana, al fine di proseguire l'indagine conoscitiva dell'acquifero tramite la realizzazione del sondaggio, ha trasmesso ad EGATO5 gli elaborati progettuali relativi all'attività di ricerca di acque sotterranee tramite perforazione e carotaggio continuo e posa di piezometro finalizzato alla successiva realizzazione del pozzo pilota in località Crocetta nel Comune di Villafranca d'Asti e chiede che tale intervento venga interamente finanziato da EGATO5;

CONSIDERATO che la realizzazione di un nuovo campo pozzi rappresenta una garanzia per la continuità del servizio, in un contesto di medio lungo termine, e risulta tecnicamente indispensabile per permettere alla falda idrica di Valle Maggiore di stabilizzarsi su livelli idonei, più consoni alla capacità di ricarica della falda e tali da poterne permettere un continuo futuro utilizzo;

VALUTATO, pertanto, di accogliere tale richiesta e di assegnazione al gestore Acquedotto della Piana SpA di un contributo di €. 47.000,00 al fine di finanziare l'attività di ricerca di acque sotterranee tramite perforazione e carotaggio continuo e posa di piezometro finalizzato alla successiva realizzazione del pozzo pilota il località Crocetta nel Comune di Villafranca d'Asti;

VALUTATO, altresì, di indicare che il contributo sarà erogato previa presentazione da parte del gestore Acquedotto della Piana SpA del rendiconto delle spese effettivamente sostenute;

DATO ATTO che sono stati espressi favorevolmente i pareri in linea tecnica e in linea contabile dal Direttore dell'Ato5, quale risulta apposto sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

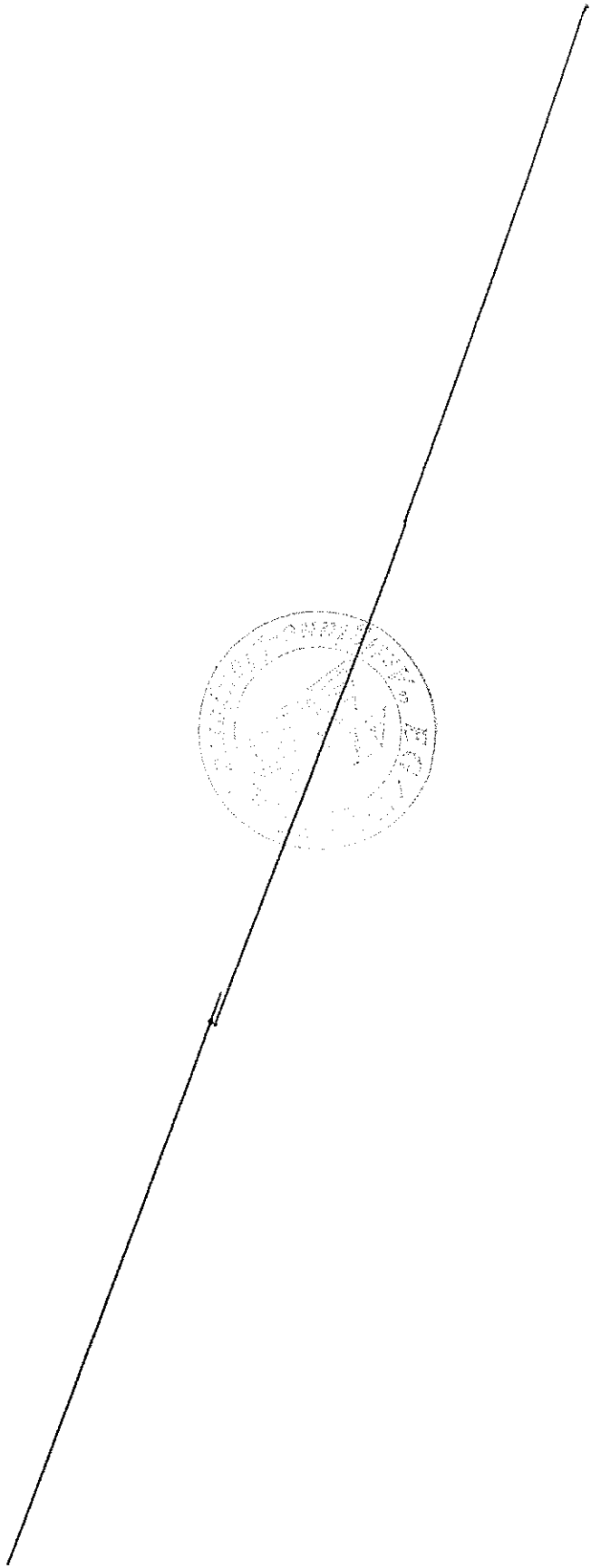
VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

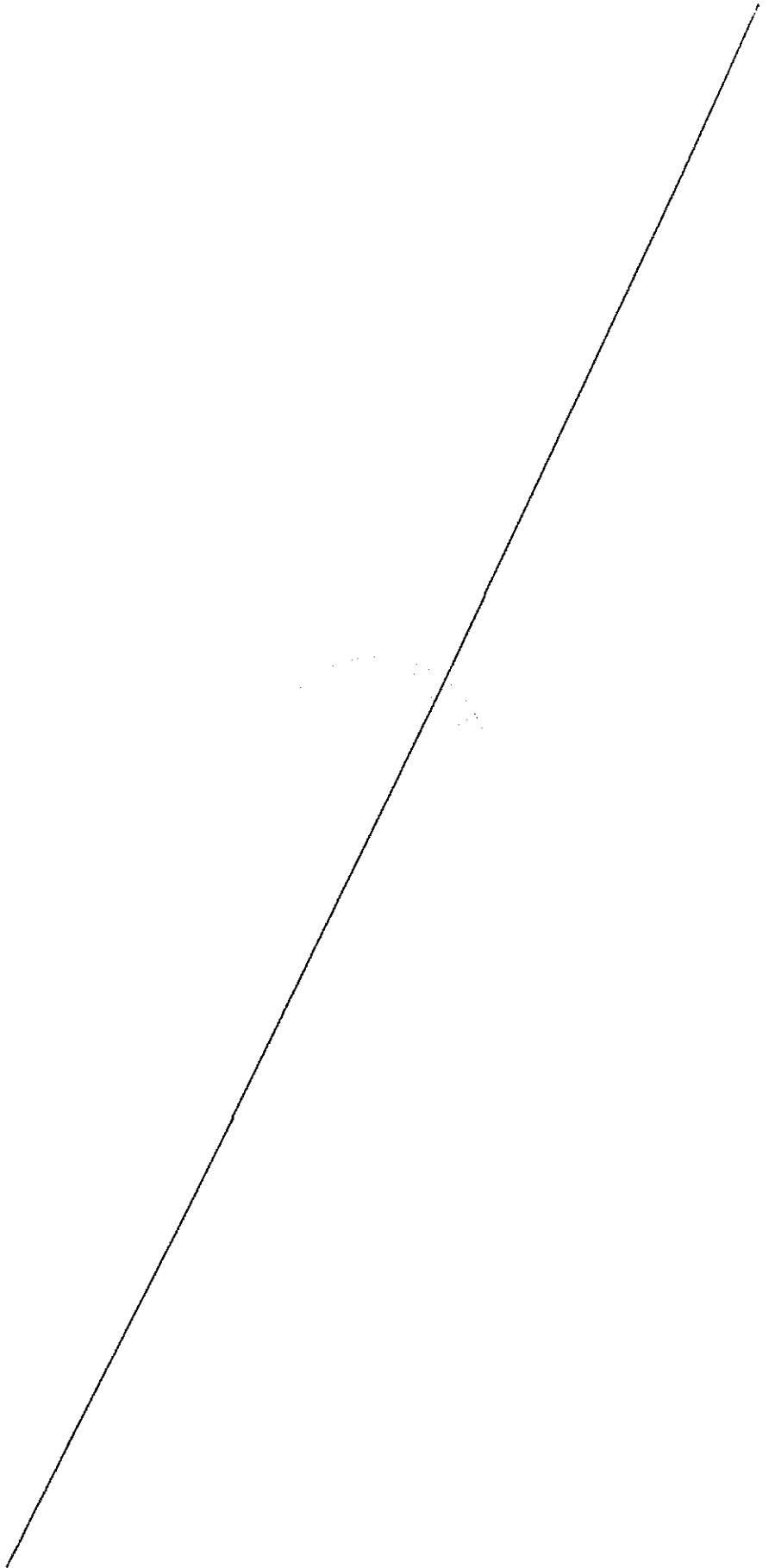
DATO ATTO che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art. 11 comma 1 della Convenzione;

A voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 80,60/100;

DELIBERA

1. di approvare l'assegnazione al gestore Acquedotto della Piana SpA di un contributo di €. 47.000,00, al fine di finanziare l'attività di ricerca di acque sotterranee, tramite perforazione e carotaggio continuo e posa di piezometro, finalizzato alla successiva realizzazione del pozzo pilota in località Crocetta nel Comune di Villafranca d'Asti;
2. di indicare che il contributo sarà erogato previa presentazione da parte del gestore Acquedotto della Piana SpA del rendiconto delle spese effettivamente sostenute;
3. di utilizzare il "Fondo Sviluppo per attività strategiche" del bilancio EGATO5 per l'assegnazione del predetto contributo;
4. di comunicare il presente provvedimento ad Acquedotto Piana SpA, alla società SIAM scarl e ai gestori CCAM, Acquedotto Valtiglione SpA e Asp Spa;
5. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione Istitutiva.





PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

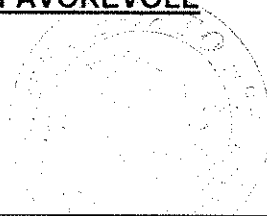
OGGETTO: APPROVAZIONE CONTRIBUTO AL GESTORE ACQUEDOTTO DELLA PIANA SPA PER LA REALIZZAZIONE DI PERFORAZIONE E SONDAGGIO A CAROTAGGIO CONTINUO E POSA DI PIEZOMETRO PER IL NUOVO CAMPO POZZI IN COMUNE DI VILLAFRANCA D'ASTI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
FAVOREVOLE



Il Direttore
[Signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
FAVOREVOLE



Il Direttore
[Signature]

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Prof. Vincenzo Gerbi

[Signature]

Il Verbalizzante
Dott. Gennaro Pugliese

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione, mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente di governo dell'Ambito n. 5 dal giorno 16-05-2019 e per quindici giorni consecutivi.

L'Incaricato
Dott. Gennaro Pugliese

[Signature]

Asti 15-05-2019